



**Mercoledì 11 Novembre 2015, Campus Centrale**

Aula A – Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Via San Felice , Ore 16.30 – 18.00

**Giovedì 12 Novembre 2015, Campus Scientifici**

Aula D, Campus Aquae, Via Cascinazza n. 29, Ore 14.30 – 16.00

**ERASMUS + 2016**  
**Invito a presentare proposte**

**Programma**

**11 Novembre:** Introduzione del Delegato per i processi di internazionalizzazione, **Prof.ssa Poggiolini**

**12 Novembre:** Introduzione del Delegato per la mobilità Internazionale, **Prof.ssa Confalonieri**

- Innovazione e continuità in Erasmus + 2016
- Mobilità Studenti e Docenti: Le opportunità di Erasmus +
- Master Congiunti Erasmus Mundus
- Capacity building in the field of higher education
- Strategic partnerships in the field of higher education
- Knowledge alliances
- Jean Monnet activities
- Suggerimenti ed esperienze per una candidatura di successo, Scadenze 2016
- Dibattito e conclusioni



## Erasmus+

*Erasmus Plus* è il programma dell'Unione europea per l'**Istruzione**, la **Formazione**, la **Gioventù** e lo **Sport** 2014-2020.

Il programma, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- il **Programma di apprendimento permanente** (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig)
- **Gioventù in azione**
- i **cinque programmi di cooperazione internazionale** (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati)
- Comprende inoltre le Attività **Jean Monnet** e include per la prima volta un sostegno allo **Sport**

Il **programma integrato** permette di ottenere una visione d'insieme delle opportunità di sovvenzione disponibili, mira a facilitare l'accesso e promuove sinergie tra i diversi settori rimuovendo le barriere tra le varie tipologie di progetti; vuole inoltre attrarre nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile e stimolare nuove forme di cooperazione.

Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede, da una parte, quasi 6 milioni di giovani europei disoccupati, con livelli che in alcuni paesi superano il 50%. Allo stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa.

Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

Il bilancio di 14,7 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 rappresenta un aumento del 40% rispetto alla programmazione precedente. Finanziamenti addizionali riguardano la mobilità nel campo dell'istruzione superiore e per la costituzione di capacità con il coinvolgimento di paesi terzi.

Nel 2015 Erasmus+ dispone complessivamente di 1 miliardo e 736 milioni di euro per finanziamenti volti a promuovere opportunità per:

- studenti, tirocinanti, insegnanti e altro personale docente, scambi di giovani, animatori giovanili e volontari.
- creare o migliorare partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione e dei giovani e il mondo del lavoro
- sostenere il dialogo e reperire una serie di informazioni concrete, necessarie per realizzare la riforma dei sistemi di istruzione, formazione e assistenza ai giovani

Per la prima volta il Programma concede finanziamenti non solo a università e istituti di formazione, ma anche a partenariati innovativi, le cosiddette "alleanze della conoscenza" e "alleanze delle abilità settoriali", che costituiranno sinergie tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro consentendo agli istituti d'istruzione superiore, ai formatori e alle imprese di incentivare l'innovazione e lo spirito imprenditoriale nonché di elaborare nuovi programmi e qualifiche per colmare le lacune a livello delle abilità.